



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'ABRUZZO**  
*L'Aquila*

*D.SG. n. 097/2021*

**OGGETTO:** Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo. Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e biennale delle forniture e dei servizi 2022-2023.

*IL SEGRETARIO GENERALE*

**VISTA** la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

**VISTO** il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** in particolare l'art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

**VISTO** l'art. 38 del decreto legislativo 96/2017 che dispone in tema di pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

**VISTO** il comma 8 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono

essere definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

**CONSIDERATO** che Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha adottato il *“Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018, n.57;

**RICHIAMATA** la Legge n. 208 del 28.12.2015, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*, ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l’adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell’art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell’Ente e sul sito informatico presso l’Osservatorio di cui all’Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

**VISTO** il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell’adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall’art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**RICHIAMATA** la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 *“Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento “il quale recita testualmente “3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio. Successivamente all’approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E’ vietato l’artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva;*

**VISTA** la nota del 14.09.2021 prot. n. 29962 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2022/2023/2024;

**CONSIDERATO:**

- che allo stato, sono previsti interventi manutentivi di priorità alta da eseguirsi sull'edificio demaniale, sede di questo TAR, afferenti al rifacimento del manto di copertura della terrazza e all'adeguamento dell'impianto di condizionamento, ormai bloccato da tempo;

- che la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e la direzione degli stessi, sono eseguiti direttamente dal Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – L'Aquila;

**EVIDENZIATO:**

- che la stima dei costi degli interventi sopradescritti è stata valutata dal Provveditorato OO.PP. nell'importo complessivo omnicomprensivo di € 227.505,39 (nota prot. 29133 del 18.07.2019) che è posto a carico di questa Amministrazione, attesa l'indisponibilità di somme da parte del Provveditorato stesso (nota prot. 32653 del 12.08.2019);

- che la restante somma, necessaria per l'esecuzione dei lavori, sarà a carico del sistema accentrato delle manutenzioni, in quanto nell'immobile sono presenti anche gli Uffici delle Commissioni Tributarie provinciali e Regionali nonché quelli del Commissariato Usi Civici;

**VISTO** il quadro economico in data 9.10.2019 inoltrato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio – Abruzzo – Sardegna – sede Coordinata dell'Aquila che ha individuato e stimato - per gli interventi manutentivi di revisione del manto di copertura e per la fornitura e per la posa in opera dell'impianto di climatizzazione l'importo complessivo omnicomprensivo di € 227.505,39 a carico di questo TAR;

**CONSIDERATO:**

- che, con nota prot. 7320 del 16.04.2020, è stata comunicata l'assegnazione a questo TAR della somma pari ad € 227.505,39, esercizio finanziario 2020;

- che il Provveditorato OO.PP. Interregionale Lazio – Abruzzo - Sardegna, sede coordinata dell'Aquila, svolge la funzione di organo tecnico per la redazione dei progetti, l'approvazione degli stessi nonché di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi sopradescritti;

- che, allo stato, risulta approvato il progetto tecnico e lo stesso Provveditorato OO.PP. ha affidato i lavori alla Ditta Convenzionata;

**DATO ATTO** altresì che si prevede la stipula del contratto di fornitura di energia elettrica, per il biennio 2022- 2023, per un importo stimato di euro 50.000,00 relativo all'intero immobile di proprietà demaniale, sito in via Salaria Antica Est, 27, attualmente in uso al Tribunale Regionale per l'Abruzzo, alla Commissione Tributaria Regionale, alla Commissione Tributaria Provinciale e al Commissariato per il Riordino degli Usi Civici che provvederanno al rimborso delle spese pro quota;

**PRECISATO** di dover procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici di importo unitario pari o superiore a 100.000,00 euro e del programma biennale degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00, sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, redatti in coerenza con la programmazione finanziaria;

**DATO ATTO** che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

**DETERMINA**

3

1. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024 come da allegata scheda n. 3, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022/2023, come da allegata scheda n. 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che la presente determina rettifica e sostituisce la precedente n. 90/2021;
4. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

L'Aquila, data della firma

IL SEGRETARIO GENERALE